



Silvia Ranchicchio

“Una campana per riascoltarti”

Parco della Scultura
di Castelbuono (Bevagna)

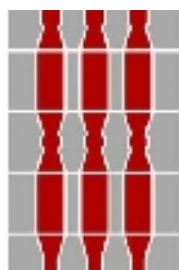
Arte, Natura e Spiritualità



Sostengono il Parco della Scultura



Pro loco Cantalupo
Castelbuono



Regione Umbria



Provincia di Perugia



PROLOCO
BEVAGNA





SILVIA RANCHICCHIO - UNA CAMPANA PER RIASCOLTARTI

2011

L'arte, è l'uso di diversi processi espressivi che portano un artista, attraverso un complesso scambio di vissuto e illuminazioni alla realizzazione di un'opera. L'opera di Silvia Ranchicchio con il suo strappo centrale sul metallo, è come un urlo fatto di silenzi, che accoglie il visitatore senza preavviso, lasciandolo da subito godere di forti sensazioni.

La sfera in alluminio, installata a mò di pendolo, oltre che portarci nella dimensione del tempo come valore di misurazione è colma di suggestione e di suoni come una campana, unendo l'interno, cioè la parte dell'osservatore, con l'esterno, rivolto volutamente verso la cima del Sacro Monte Subasio, fornendoci così un risultato visivo e simbolico dell'opera su cui l'energia di ciò che è celato, grazie all'artista per chi lo vorrà, è in parte mostrato.

Paolo Massei







Silvia Ranchicchio nasce a Todi (PG), il 26 maggio del 1978.

Acquisisce la prima istruzione artistica presso la scuola d'arte di Orvieto.

Frequenta la sessione di pittura e scultura presso l'Accademia di Belle arti a Perugia

Ha viaggiato a New York, frequentando i suoi corsi di disegno dal vero e computer design. Nella grande mela ha avuto l'opportunità di visitare mostre e linguaggi espressivi che fluiscono da ogni parte del mondo incontrando artisti come Vanessa Becford e Gilbert e George, Barbara Swartz.

Nel 2006 e' stata invitata dall'artista e curatore Graziano Marini, per partecipare alla realizzazione di una scultura da collocare presso il parco della Casella, a Ficulle.

Nel 2007 viene selezionata per partecipare ad un workshop, "manUfatto in sitU", presso il Parco per l'arte "Arte in Cancelli", Foligno (PG) con l'Artista-tutor Hidetoshi Nagasawa.

Nello stesso anno frequenta in Croazia un workshop con due noti architetti croati Vinko Penezic e Rogina Kreimir e il docente di storia dell'arte Nigel Whiteley.

Nel 2008 vince il premio Cerp con l'opera Puzzle, realizzata a quattro mani ed attualmente collocata nello spazio espositivo Cerp all'interno della Rocca Paolina di Perugia.

Nel Settembre 2010 viene installata una sua opera permanente presso il parco della Madonna del Soccorso a Montalcino.

Nel 2011 ha realizzato su invito dello scultore Paolo Massei una scultura permanente presso il Parco della Scultura di CastelBuono nei pressi di Bevagna (pg).

Viene selezionata tra gli artisti Umbri per la Biennale regionale curata da Vittorio Sgarbi, Gianluca Marziani e Massimo Mattioli.

Vive tra Milano e Perugia.